**Giulini Luigi Giovanni**
**di Benigno e di Maria Pagani**
**nacque a Cremona 31 maggio 1835**

Dal volume dell'Agazzi e dall'illustrazione Italiana (maggio 1910) risulta nato il 30 maggio 1835 ed è confermata tale data dall'Anagrafe di Cremona.
Il padre di nobile casato era dei conti di Vialba di Villapizzone ed oltre a Luigi ebbe altri tre figli:
1^ Virginia che andò in sposa al Dott. Giacomo Brusa (magistrato)
2^ Beatrice che andò in sposa a Luigi Seguini medico e direttore dell' ospedale Psichiatrico provinciale di Bergamo.
3° Antonio (nato a Cremona il 30-08-1836 e morto il 24-6-1866 nella battaglia di Custoza.
Non è dato sapere dove Luigi abbia fatto i suoi studi, si sa che ottenne la laurea in ingegneria ma non si sa ne in quale anno né in quale ateneo essa fu ottenuta.
Con molta probabilità presso il Politecnico di Milano.
Era studente e residente a Bergamo nel 1860 presso la matrigna quando partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu imbarcato sul "Lombardo".
Dopo la battaglia di Calatafimi si iniziò la marcia verso Palermo.
Poiché a Vincenzo Orsini era stato affidato il comando dell'artiglieria, il Giulini fece trascinare per una strada malagevole i due pezzi e quando si vide in difficoltà e temendo di essere fatto prigioniero dai borbonici fece rotolare in un burrone i due pezzi di cui uno era quello impossessatosi a Pianto Romano e raggiunse con i suoi sette uomini la colonna Orsini giungendo cosi a Chiusa la mattina del 27 maggio proprio quando quella mattina il generale Garibaldi entrava in Palermo.
Il 16 giugno 1860 ebbe il grado di sottotenente e il comando della sezione della prima batteria. Fece tutta la campagna raggiungendo il grado di luogotenente di artiglieria della 2^ Brigata.
Il 24 dicembre 1860 si dimise dall'esercito garibaldino.
Ritornato a Bergamo riprese i suoi studi ed ottenne la laurea.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Con R.D. 12-6-1861 ebbe conferita la menzione onorevole per essersi distinto durante la campagna.
Il 9 febbraio 1862 a Pescara sposò Giulia Cecilia Cerro (di Antonio e di Marcellina D'Amata) dalla quale ebbe un solo figlio:
Benigno (n. 8-1-1863 + Bucarest 21- 12-1917 ingegnere)
Nel 1865 si trovava a Melito Porto Salvo alla direzione di alcuni lavori.
Nel 1866 partecipò alla III Guerra d'Indipendenza.
Il 21 luglio ricoprì la carica di luogotenente del 2° Battaglione Bersaglieri.
Il 23 ottobre fu congedato.
Nel 1878 risultò residente a Bergamo esercitando la sua professione nelle ferrovie.
Rimasto vedovo si stabilì a Desenzano presso la sorella Virginia.
Morì a Desenzano del Garda (Brescia) il 23 settembre 1903.
Il Prof. Dott. Piero Brusa, nipote del Giulini e al quale rendo il mio vivo ringraziamento per le notizie gentilmente fornitemi, mi comunica che sulla pietra sepolcrale si legge:
*Riposo del prode Ingegnere Luigi dei Conti Giulini n. Cremona il 30 maggio 1835 m. in Desenzano il 4 aprile 1903.*
*Militò l'anno 1859 nel 10° Regg Fanteria.*
*Nel 1860 da Quarto a Volturno e nel 1861 con Garibaldi. Visse poi molti anni nella Romania.*
*Negli ultimi anni piegò l'animo mitissimo nel seno Cristo Redentore.*
*I congiunti gli pregano largo premio nella Patria celeste di quanto operò e sofferse per la terrena.*
*Il figlio reverente pose.*